

COPIA

DELIBERAZIONE N. 6-2014

pubblicato all'Albo Pretorio on line

li 21.1.2014

n. ro Registro

COMUNE DI LONGANO

PROVINCIA DI ISERNIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Longano art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTUNO** del mese **GENNAIO** alle ore **10.10** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
DITRI Antonio	X	
CAPECE Pasquale	X	
FIOCCA Americo	X	
DI NOFA Isabella		X
DI CICCIO Marco		X
	3	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Avv. Lucia **GUGLIELMI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Antonio **DITRI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che prevede:

– l'emanazione da parte del Governo di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
– la definizione da parte di ciascuna Pubblica Amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, di un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento Generale; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

VISTO il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

CONSIDERATO che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai Codici di comportamento locale adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto l'allegata ipotesi di "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Longano art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001 predisposta dal Segretario comunale, Responsabile Anticorruzione, sulla base delle Linee guida fornite dalla CIVIT con delibera n. 75/2013;

DATO ATTO che l'ipotesi di Codice, come meglio illustrato nella "Relazione illustrativa" di accompagnamento allo stesso, allegata alla presente deliberazione, è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Longano dal 24.12/2013 a tutt'oggi unitamente ad apposito Avviso pubblico prot. 3548 del 24.12.2013 nel quale si invitava chiunque fosse interessato, a proporre osservazioni in relazione al suo contenuto e che alla data stabilita del 7.1.2014 non è pervenuta alcuna proposta o osservazione;

DATO ATTO che attualmente in questo ente non risulta regolamentato e costituito l'OIV pertanto non è stato possibile acquisire il parere obbligatorio previsto;

RITENUTO comunque doveroso, al fine di garantire la sua applicazione, di provvedere comunque all'approvazione nelle more di costituzione dell'OIV e di acquisizione del relativo parere;

RILEVATO che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

CONSIDERATO che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

EVIDENZIATO che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

DATO ATTO che questo Ente si impegna ad aggiornare il Codice di comportamento qualora, assicurata la nomina dell'OIV, quest'ultimo organo dovesse ritenere di proporre adeguamenti;

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendente delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- le "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54 comma 5 D. Lgs. 165/2001) approvate con delibera della CIVIT n. 75 del 24/10/2013;

ACQUISITO il Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Segretario comunale Responsabile dell'Anticorruzione, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che sul presente atto non è necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile in quanto esso non produce alcun effetto né diretto, né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

A voti unanimi favorevoli palesemente e legalmente espressi,

D E L I B E R A

APPROVARE l'ipotesi di "Codice di comportamento art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001 e la Relazione illustrativa del Codice stesso che, allegati al presente atto deliberativo, ne formano parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che sull'ipotesi approvata non è stato possibile acquisire il parere favorevole dell'Organismo Interno di Valutazione, in quanto attualmente non costituito in questo Ente;

ASSICURARE in tempi brevi, la costituzione dell'Organismo di Valutazione e sottoporre al costituendo Organismo l'esame del Codice;

IMPEGNARSI ad aggiornare il Codice di comportamento qualora, assicurata la costituzione dell'OIV, tale organismo nella propria attestazione di conformità dovesse ritenere di proporre adeguamenti;

DARE ATTO, altresì, che al predetto Codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 16 del Codice ovvero:

- 1. *Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.*
- 2. *Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo";*

DARE ATTO che si procederà a pubblicare il Codice approvato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e ad inviare il link di collegamento alla CIVIT;

DICHIARARE la presente, con successiva separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/00.

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI art. 49, D. Lgs. 18.08.00 n. 267.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
f.to avv. Lucia Guglielmi

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Ditri

IL SEGRETARIO
f.to avv. Lucia Guglielmi

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio on line il 21.1.2014 per rimanervi 15 gg consecutivi.

è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data 21.1.2014 con lettera prot. n. 190 ai sensi dell'art. 125, D. Lgs. 18.08.00.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Li 21.1.2014

IL SEGRETARIO
f.to avv. Lucia Guglielmi

È copia conforme all'originale.

Li 21.1.2014

IL SEGRETARIO
avv. Lucia Guglielmi